

## I FINANZIAMENTI

# Dalla Regione 3 milioni per gli ospedali pavesi

PAVIA

Quasi 3,5 milioni di euro agli ospedali della provincia di Pavia dalla regione Lombardia per ristrutturazioni, ammodernamenti e messa a norma di impianti obsoleti. Nella ripartizione dei fondi regionali di investimento – 119 milioni di euro in tutto per il 2015 – decisa nei giorni scorsi dopo la burrasca giudiziaria, la giunta ha destinato 1.400.843,89 euro per l'Azienda ospedaliera della Provincia di Pavia e 2.042.105,85 di euro per la fon-

dazione Policlinico San Matteo. Le somme più grandi di questo fondo di rotazione sono state però destinate al finanziamento degli accordi di programma in essere: 30 milioni per l'Ospedale maggiore di Milano, altrettanti per il San Gerardo di Monza, 41 milioni ripartiti tra le varie aziende ospedaliere in rapporto ai costi di manutenzione del 2013 e del 2014. Tra i finanziamenti maggiori, oltre al San Matteo troviamo i 2,7 milioni che andranno al Niguarda. E ancora: 2,9 milioni agli Spedali civili di

Brescia, 2,6 alla Fondazione Macchi, 2,1 milioni all'ospedale di Circolo di Busto Arsizio. Per gli altri cifre inferiori.

La delibera è stata approvata venerdì in Giunta regionale. Si tratta di risorse finalizzate – si legge nel testo – «al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico aziendale». Per la manutenzione, insomma, e per rimodernare ospedali che subiscono i segni del tempo. Al San Matteo saranno usate per la messa a norma di alcuni impianti e l'acquisto di nuove apparecchiature.



Una delle vecchie cliniche del San Matteo

«Questi sono fondi assegnati dalla Regione in base alle esigenze dei singoli ospedali – spiega il direttore generale del San Matteo Angelo Cordone – proprio per la messa a norma

di alcuni presidi e l'acquisizione di apparecchiature. Dobbiamo ancora stabilire la destinazione di queste risorse secondo le priorità dell'ospedale che saranno decise in ma-

niera trasparente, come al solito. In questi mesi per esempio dobbiamo pensare alla Cardiologia interventistica, che col trasferimento puntiamo a migliorare ancora di più con nuove apparecchiature. Siamo soddisfatti di questa assegnazione».

«Queste risorse – dichiara l'assessore alle attività produttive, ricerca e innovazione Mario Melazzini, rappresentante territoriale pavese in Regione – contribuiranno a rendere sempre più di qualità ed efficienti le strutture sanitarie pavesi. Lo sforzo e l'impegno della Regione Lombardia è confermato. Il fine – conclude Melazzini – è quello di poter garantire l'erogazione di prestazioni e servizi sanitari secondo adeguati livelli di qualità, sicurezza ed appropriatezza, anche nella delicata funzione sociale di assistenza sanitaria della collettività».

@anna\_ghezzi  
FOTOGRAFIA RIPRODUZIONE RISERVATA